

# Italia Investigazioni

Parliamo di investigazioni private.....

- [Home](#)
- [Info](#)
- [Fotoalbum](#)
- 

Inserisci il termine di ricerca...



[Home](#) > [Argomenti vari](#) > Boom di separati ” causa ” Facebook

## Boom di separati ” causa ” Facebook

28 Febbraio 2009 [Blog Admin](#) [Lascia un commento](#) [Vai ai commenti](#)

**Il web** entra prepotentemente nella **vita di coppia**. E sempre più spesso **l'affossa**. Parola di tutti gli esperti del settore, dagli avvocati agli investigatori privati agli psicologi. L'associazione avvocati matrimonialisti (Ami) calcola che **l'80% dei tradimenti viene scoperto attraverso sms, chat, contatti internet**.

E in questo panorama affollato è entrato prepotentemente **Facebook**. «Ecco una scena tipo – ci dice l'avvocato Laura Logli – Alla fine di una cena tra amici si scambia il contatto Facebook. Il giorno dopo si commenta in quattro. Poi la conversazione continua in due. Presto diventa un corteggiamento. Ce ne capitano tanti di casi così». **La tecnologia favorisce l'infedeltà**, insomma. E soprattutto possono diventare **pericolosi i contatti con gli ex**. «Questo – ci dice Gian Ettore Gassani, presidente Ami – anche perché siamo un popolo di gelosi atavici. E questi mezzi amplificano le nostre fobie».

«Diciamoci la verità: la coppia classica, con tanti pensieri in testa, un lavoro e una famiglia da gestire, non ha tempo né voglia per stare su Facebook. Se si sta ore a scambiarsi messaggi con simil-sconosciuti o con l'ex di 10 anni fa c'è qualcosa che non va». Non usa mezze parole l'avvocato Laura Logli, matrimonialista, che recentemente ha seguito una **separazione scatenata da Facebook**.



L'80% dei tradimenti avviene attraverso sms, mail, telefonini. Il tradito, o la tradita, quasi sempre se ne accorge. **Ma cosa c'è di così accattivante nel contatto virtuale di un social network?** «Lì tutto è più immediato – ci dice Concetta Iapello, psicoterapeuta della coppia – Una cosa è ascoltare una persona, un'altra è leggere una sua mail. Si possono mediare le reazioni». «Conosco mogli diventate esperte informatiche – ci dice l'avvocato Gian Ettore Gassani, Associazione Matrimonialisti – ma per scoprire una infedeltà coniugale occorre "necessariamente" commettere un reato. Basta conoscere una password per entrare nella vita dell'altro ma il sacro diritto alla

riservatezza non può essere sacrificato alla necessità di provare questioni private: i casi di infedeltà coniugale vanno scoperti con altri modi». (STEFANIA DIVERTITO)

Fonte: MetroNews

<http://www.italiainvestigazioni.com/>



 [Condividi su Facebook.](#)

Categorie: [Argomenti vari](#) Tag: [boom](#), [causa](#), [facebook](#), [separati](#)  
[Commenti \(0\)](#) [Trackback \(0\)](#) [Lascia un commento](#) [Trackback](#)

1. Nessun commento ancora...

1. Nessun trackback ancora...

E' necessario che tu sia [collegato](#) per poter inserire un commento.

[Esce a puntate sui giornali il giallo dell'estate in Germania Legge Facebook e uccide la moglie](#)

[RSS](#)

**Avatar**